



## ELEMENTI ESTRATTI DAL CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Il Dirigente Accompagnatore dovrà costantemente informarsi (prendendo visione dei Comunicati Ufficiali settimanali della F.I.G.C. – [www.Ind.it](http://www.Ind.it)) sullo stato disciplinare della propria squadra e di tutte le squadre componenti il proprio girone.

### **In particolare è bene ricordare:**

Il calciatore espulso dal terreno di giuoco, prima, durante e dopo la gara, dovrà sottostare alla squalifica automatica per una giornata da scontarsi nel giorno e nella categoria in cui disputa le gare ufficiali la squadra in cui gioca (salvo pena maggiore, il cui residuo sarà scontato immediatamente dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale).

L'automaticità della sanzione non vale per le categorie Esordienti e Pulcini.

Il calciatore ammonito più volte ed in gare diverse, incorre in squalifica, da scontarsi dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale come da progressione seguente:

- una giornata alla 4° ammonizione
- una giornata all'8° ammonizione
- una giornata all'11° ammonizione
- una giornata alla 13° ammonizione
- una giornata alla 14° ammonizione e così via per ogni successiva ammonizione

Le squalifiche si intendono scontate solo se la gara in programma ha avuto esito ai fini della classifica.

La squadra che si rende responsabile di fatti che possono influire sul regolare svolgimento della gara o, ne impedisca il regolare proseguimento, incorre nella punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0 – 2 (o quello peggiore se subito sul campo).

La squadra che utilizzi un calciatore squalificato o non avente diritto (età superiore a quella consentita; sostituzione oltre il consentito; fuori quota oltre il numero consentito) oppure utilizzi nelle funzioni di guardialinee persona inibita o squalificata, incorre nella stessa punizione della perdita della partita per 0 – 2. La punizione sportiva della perdita della gara scatta per quanto riguarda un calciatore di riserva, solo nel caso di un suo effettivo utilizzo in gara.

L'utilizzo di un calciatore per più di una gara nella stessa giornata, oppure l'utilizzo di un calciatore di età inferiore a quella consentita, può causare l'ammenda per la società, la squalifica a tempo del D.A. e la squalifica del calciatore.

La squadra che utilizzi in più gare un calciatore, al quale venga successivamente revocato il tesseramento per accertate irregolarità, può incorrere nella penalizzazione di un punto in classifica per ogni gara disputata dal calciatore medesimo.

## **RECLAMI**

Alla formalizzazione dei reclami, provvede la segreteria della Società sulla base dei dati raccolti dal D.A.

Prima di ogni gara, si ricorda ancora, il D.A. dovrà accertare:

- la regolarità della posizione disciplinare dei propri giocatori, del proprio allenatore e del proprio guardalinee
- la regolarità della posizione disciplinare degli stessi componenti della squadra avversaria
- la regolarità del terreno di gioco (nel limite del possibile, valutare se la misura delle reti e quella prevista per la gara in corso etc...

Il reclamo, da inoltrarsi entro 7 giorni al Giudice Sportivo, deve essere preannunciato a mezzo telegramma o telefax entro le ore 24.00 del giorno successivo a quello in cui si è disputata la gara.

Il reclamo attinente l'irregolarità del terreno di gioco, impone la presentazione all'arbitro prima dell'inizio della gara di una RISERVA SCRITTA seguita poi dal rituale avviso telegrafico entro le ore 24.00 del giorno successivo e dal reclamo vero e proprio.

**IL SOLO PREANNUNCIO DI UN RECLAMO O, PEGGIO, LA SCONFITTA NELL'ESERCIZIO DEL RECLAMO COMPORTA A CARICO DELLA SOCIETA' PROPONENTE L'ONERE DELLA TASSA.**

**E' BENE, QUINDI, VALUTARE ATTENTAMENTE IL CASO (vantaggi in termine di immagine e classifica e probabilità di uscirne vincenti) PRIMA DI AVVIARE L'AZIONE DEL RECLAMO**